



Discorso di Camillo Benso di Cavour, presidente del Consiglio dei ministri, ministro degli affari esteri e della marina  
*«Camera dei deputati», seduta del 15 marzo 1861*

### **Intorno alla questione di Roma**

**CAVOUR:** Io concordo pienamente coll'onorevole preopinante nel ritenere utile ed opportuno che in questo Parlamento la questione di Roma, che ha occupato in questi ultimi tempi ed occupa tuttora le principali assemblee d'Europa, venga lungamente esaminata e dibattuta.

Io penso che non possa derivare verun inconveniente da questa discussione; quindi ben di buon grado dichiaro di accettare le interpellanze che l'onorevole deputato Audinot intende rivolgermi; solo lo pregherei a volere differire alla prossima settimana, dopo quelle già state annunziate dall'onorevole deputato Massari al mio collega il ministro dell'interno.

**AUDINOT:** Ringrazio il signor presidente del Consiglio della sua piena adesione; e quanto al tempo, io aderisco.

**PRESIDENTE:** Siccome sono poste all'ordine del giorno di giovedì, 20, le interpellanze del deputato La Marmora al ministro della guerra, si potrebbe fissare la tornata successiva per l'interpellanza che intende fare l'onorevole preopinante; per tal guisa mercoledì avrebbero luogo le interpellanze dell'onorevole Massari, giovedì quelle del deputato La Marmora e successivamente quelle dell'onorevole deputato Audinot.

**CAVOUR:** Non ho difficoltà che a questo riguardo venga fissato il giorno di venerdì; però, se le interpellanze dell'onorevole La Marmora non avessero ad occupare tutta la tornata di giovedì, io sarei fin da quel giorno agli ordini della Camera e dell'onorevole interpellante.